



I costi semplificati: l'esperienza della Regione Toscana

Stefania Bellini, Carla Lazzarotto – Settore «Autorità di gestione del PSR FEASR 2014-2020 della Regione Toscana»

16 luglio 2020

I CS nel PSR 2014-2020 della Regione Toscana

La Regione Toscana ha adottato i costi semplificati per:

- M 1 formazione – introdotti con la modifica del PSR 2016
- M 2 consulenza – introdotti con la modifica del PSR 2018
- SM 4.1 investimenti aziende agricole, per
 - ✓ trattori e mietitrebbie – introdotti con la modifica del PSR 2017
 - ✓ nuovi impianti arborei – introdotti con la modifica del PSR 2018

Le modifiche del programma per l'introduzione dei CS hanno riguardato sia il capitolo 8 (singole schede di misura interessate), che i capitoli 15 (modalità di attuazione del programma) e 18 (valutazione ex ante della verificabilità).

Non sono ancora stati adottati nel PSR Toscana i CS per le spese generali (sottomisure 4.1 e 4.2).



SOTTOMISURA 1.1 FORMAZIONE

- tabelle standard di costi unitari (UCS) per le attività di formazione: individuate 3 classi di valore ammissibile della spesa, differenziate in base alla durata dell'attività formativa espressa in ore;
- somma forfettaria per le attività di coaching e di trasferimento individuale: il valore di spesa ammissibile è pari a 50,00 euro per allievo e per ogni ora di attività di trasferimento individuale.
- calcolo elaborato da Irpet, ai sensi del paragrafo 1, lettera b) e paragrafo 5, lettera a), punto i) dell'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013

APPLICATI NEL BANDO 1.1 SINGOLO 2016 E NEI BANDI DI PROGETTAZIONE INTEGRATA (PS GO 2018, PIF AGROALIMENTARE E PIF FORESTALE 2017)

MISURA 2 CONSULENZA

- tabelle standard di costi unitari (UCS): il valore UCS per la identificazione della spesa ammissibile del servizio di consulenza è pari a 54 euro/ora;
- calcolo delle UCS elaborato da Ismea/RRN (studio metodologico "*Metodologia per l'individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i servizi di consulenza finanziati dalla sottomisura 2.1 dei PSR*"), ai sensi del paragrafo 1, lettera b) e paragrafo 5, lettera a), punto i) dell'articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- per la sottomisura 2.3 valori UCS in analogia a quanto previsto per la sottomisura 1.1.

APPLICATI NEL BANDO 2.1 2020



SOTTOMISURA 4.1 (TRATTORI E MIETITREBBIE)

- tabelle standard di costi unitari (UCS) di trattori e mietitrebbie distinte per sottocategoria (9 per i trattori, 2 per le mietitrebbie) e per classe di potenza nominale.
- calcolo delle UCS elaborato da Ismea/RRN (“Metodologia per l’individuazione delle unità di costo standard (UCS) per le macchine agricole per la misura 4 dei PSR - marzo 2017”, ai sensi del paragrafo 1, lettera b) e paragrafo 5, lettera a), punto i) dell’articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

APPLICATI NEL TIPO DI OPERAZIONE 4.1.3 DEL BANDO PIF (PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA) 2017; BANDO PID 2019 (PROGETTI INTEGRATI DI DISTRETTO); BANDO PACCHETTO GIOVANI 2019 (BANDO SCADUTO IL 29 MAGGIO 2020); 3 BANDI 2018 GAL (LEADER).

SOTTOMISURA 4.1 (NUOVI IMPIANTI ARBOREI)

- tabelle standard di costi unitari (UCS) finalizzate a quantificare le spese ammissibili degli impianti arborei (valori di riferimento individuati per ettaro di coltura e per tipologia di impianto);
- calcolo delle UCS elaborato da Ismea/RRN (studio metodologico “*Metodologia per l’individuazione delle unità di costo standard (UCS) per i nuovi impianti arborei, per la Misura 4 dei PSR*”), ai sensi del paragrafo 1, lettera b) e paragrafo 5, lettera a), punto i) dell’articolo 67 del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

BANDO PACCHETTO GIOVANI 2019 (BANDO SCADUTO IL 29 MAGGIO 2020).

PRIMO BANDO CON L'UTILIZZO DEI CS SU TRATTORI E MIETITREBBIE: PIF AGRO 2017. LE DOMANDE PERVENUTE E GLI ELEMENTI FORNITI A SUPPORTO (CON LA COLLABORAZIONE DELLA RRN/ISMEA)

1/2

- 1. Gli optional sono compresi nel calcolo?** Gli importi per KW delle tabelle UCS, fanno riferimento a modelli di trattore e mietitrebbia con dotazione standard o ordinaria. Un determinato optional può essere standard oppure opzionale, a seconda della categoria e del prezzo di acquisto della macchina. Non è pertanto prevista l'erogazione di importi addizionali in caso di presenza di accessori o caratteristiche aggiuntive rispetto a quelle identificate dalla metodologia stessa.
- 2. L'IVA è compresa?** Tutti valori individuati nelle tabelle UCS sono al netto dell'IVA (IVA esclusa)
- 3. Perché i valori sono a volte più bassi rispetto a quelli reali di mercato?** La logica stessa del costo "semplificato" prevede l'attribuzione di un valore "medio" o rappresentativo, che necessariamente non potrà coincidere sempre con quello definito dal mercato per un determinato modello.
- 4. Quali sono i passaggi da fare per quantificare la spesa ammissibile per trattori/mietitrebbie?**
 - Determinare le caratteristiche del modello prescelto
 - Individuare la tabella UCS da utilizzare, tra quelle riportate al paragrafo 4.1 della metodologia
 - Individuare la potenza del modello prescelto
 - Individuare la relativa fascia di potenza
 - Moltiplicare la potenza per il valore UCS individuato

PRIMO BANDO CON L'UTILIZZO DEI CS SU TRATTORI E MIETITREBBIE: PIF AGRO 2017. LE DOMANDE PERVENUTE E GLI ELEMENTI FORNITI A SUPPORTO (CON LA COLLABORAZIONE DELLA RRN/ISMEA)

2/2

5. **Classi di potenza non indicate nelle tabelle: come si agisce?** Nelle tabelle UCS mancano le fasce di potenza per le quali, al momento della realizzazione dell'analisi, non erano presenti modelli sul mercato del nuovo. Tuttavia, nel caso in cui occorresse richiedere il finanziamento di un macchinario di potenza non compresa nei range indicati sono state fornite le opportune indicazioni sul metodo di calcolo.
6. **Come si determinano le caratteristiche del tipo di trattore/tipo di mietitrebbia prescelti?** Per determinare le caratteristiche del modello prescelto, occorre individuare a quale categoria fra le 9 dei trattori e le 2 delle mietitrebbie esso appartiene.
7. **Come si determina la potenza del mezzo per cui si richiede il contributo (essendo la variabile utilizzata per l'applicazione delle tabelle ucs)?**
 - Occorre fare riferimento alla potenza espressa in KW, osservata a regime nominale (potenza nominale).
 - È indicata nelle specifiche tecniche del trattore.
 - La normativa da considerare è la direttiva 97/68 CE. In alternativa le altre normative di riferimento sono la ECE R24, la ISO 14396 o la ECE R120.



DALLA COLLABORAZIONE SONO STATI REDATTI I SEGUENTI DOCUMENTI IN CUI SONO CONTENUTE LE RISPOSTE AI QUESITI POSTI:

1. **«NOTA DI APPROFONDIMENTO SU ALCUNI ASPETTI APPLICATIVI DELLA METODOLOGIA PER L'INDIVIDUAZIONE DELLE UNITÀ DI COSTO STANDARD (UCS) PER LE MACCHINE AGRICOLE (TRATTORI E MIETITREBBIE) ELABORATA DA ISMEA NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DELLA RETE RURALE NAZIONALE», elaborata da Regione Toscana con il supporto della RRN/Ismea, rappresenta un allegato agli esiti del Gruppo di coordinamento del PSR del 13/2/2018 ed è rivolta agli uffici istruttori**
2. **«ORIENTAMENTI PER LA REDAZIONE E L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE RELATIVE AI PROGETTI CON COSTI SEMPLIFICATI (TRATTORI E MIETITREBBIE) – dicembre 2018»: elaborati da RRN/Ismea con il supporto della Regione Toscana, rivolte sia ai beneficiari che agli istruttori**
3. **«FAQ UTILI PER LA REDAZIONE DELLE DOMANDE DI AIUTO RELATIVE AI PROGETTI CON COSTI SEMPLIFICATI PER L'ACQUISTO DI TRATTORI E MIETITREBBIE NELL'AMBITO DELLA SOTTOMI-SURA 4.1. REDATTE CON IL CONTRIBUTO E LA COLLABORAZIONE DELLA RRN/ISMEA – ottobre 2018» rivolte solo ai beneficiari, rappresentano un estratto del documento di cui al punto 2**
4. **ESITI DEL GDC dell'8 novembre 2018, rivolti agli uffici istruttori**

METODOLOGIA DI CALCOLO PER CS TRATTORI E MIETTITREBBIE IN SEDE DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO SUL SISTEMA INFORMATIVO DI ARTEA 1/4

Il beneficiario trova una sezione "costi standard" all'interno della domanda di aiuto;

Una volta cliccato sulla dicitura "costi standard" si apre una finestra con **un menu a tendina** dove c'è la lista di tutte le tipologie di macchine per trattori e mietitrebbie.

Costi Standard

	Macchina	Potenza (kW)	CS per kW	Costo Standard
<input type="checkbox"/>	TRATTITREBBIA CABINA CVT	97	860,51	83469,47
				83469,47

N.B.: Nel caso in cui si richieda il finanziamento di una trattrice di potenza non compresa nei range indicati nelle tabelle "Costi Standard prodotte dalla RRN / Ismea", il sistema automaticamente moltiplicherà i KW di potenza indicati per il macchinario scelto per il valore unitario del range che più si avvicina all'effettiva potenza del trattore.

METODOLOGIA DI CALCOLO PER CS TRATTORI E MIETITREBBIE IN SEDE DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO SUL SISTEMA INFORMATIVO DI ARTEA

2/4

Il passo successivo è la **scelta della tipologia di macchina.**

The screenshot shows the ARTEA web application interface. At the top, there are navigation links like 'Piu' visitati' and 'Come iniziare'. The main header features the ARTEA logo and 'Organismo pagatore'. A navigation menu on the left includes sections like 'Menu Domande', 'In proprio', 'Azienda digitale', and various options such as 'Opportunita'', 'DATI AZIENDALI', 'REQUISITI E IMPEGNI', 'INVESTIMENTO', 'ALLEGATI', 'MONITORAGGIO', and 'SOTTOSCRIZIONE'. The main content area displays a 'Modifica riga' form with the following fields:

- Macchina: TRATTRICE CONVENZIONALE CABIN
- Potenza (kW): 97
- CS per kW: € 860,51
- Costo Standard: € 83469,47

Buttons for 'Annulla' and 'Salva' are visible. Below the form is a table titled 'Costi Standard':

<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>		Macchina	Potenza (kW)	CS per kW	Costo Standard
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	1	TRATTRICE CONVENZIONALE CABINA CVT	97	860,51	83469,47
						83469,47

At the bottom of the table, there are buttons for 'Elimina selezionati' and 'Nuova Riga'. A 'Salva' button is also present next to a 'Macchina' dropdown menu.

N.B.: Nel caso in cui si richieda il finanziamento di una trattrice di potenza non compresa nei range indicati nelle tabelle "Costi Standard prodotte dalla RRN / Ismea", il sistema automaticamente moltiplichera' i KW di potenza indicati per il macchinario scelto per il valore unitario del range che piu' si avvicina all'effettiva potenza del trattore.

METODOLOGIA DI CALCOLO DEI CS PER TRATTORI E MIETITREBBIE IN SEDE DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO SUL SISTEMA INFORMATIVO DI ARTEA 3/4

Il compilatore a questo punto deve **solo inserire la potenza nominale** della macchina stessa e **il sistema informativo calcola automaticamente il costo** da mettere a contributo.

The screenshot shows the ARTEA web application interface. The top navigation bar includes 'ARTEA Organismo pagatore', 'Ricerca Azienda', 'Ricerca Domanda', 'Esci / logout', 'News', 'Richiesta di assistenza', and 'Connesso da 2 minuti - 67 utenti nel sistema'. A yellow notification box states: 'ATTIVO - Gli utenti possono utilizzare il sistema di compilazione senza limitazioni.' The left sidebar contains a 'Menu Domande' with options like 'In proprio', 'Azienda digitale', and various sections: 'OPPORTUNITA'' (Opportunità), 'DATI AZIENDALI' (Dati), 'REQUISITI E IMPEGNI' (Criteri di ammissibilità, Indicazioni, Impegni), 'INVESTIMENTO' (Costi Standard, Progetto), 'ALLEGATI' (Documenti), 'MONITORAGGIO' (Monitoraggio), and 'SOTTOSCRIZIONE' (Dichiarazioni generali, Firma). The main content area is titled 'INVESTIMENTO' and 'Costi Standard'. It includes a link to the methodology and a table of correspondence. The table has columns for 'Macchina', 'Potenza (kW)', 'CS per kW', and 'Costo Standard'. A single row is visible: '1 TRATTRICE CONVENZIONALE CABINA CVT' with a power of 97 kW, a CS of 860,51, and a total cost of 83469,47. Below the table are buttons for 'Elimina selezionati', 'Nuova Riga', and 'Salva'.

	Macchina	Potenza (kW)	CS per kW	Costo Standard
1	TRATTRICE CONVENZIONALE CABINA CVT	97	860,51	83469,47
				83469,47

N.B.: Nel caso in cui si richieda il finanziamento di una trattore di potenza non compresa nei range indicati nelle tabelle "Costi Standard prodotte dalla RRN / Ismea", il sistema automaticamente moltiplicherà i KW di potenza indicati per il macchinario scelto per il valore unitario del range che più si avvicina all'effettiva potenza del trattore.



METODOLOGIA DI CALCOLO IN SEDE DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO SUL SISTEMA INFORMATIVO DI ARTEA 4/4

- **nel caso in cui dovesse verificarsi la presenza di una macchina con potenza nominale che non rientra nelle fasce standardizzate, sono stati impostati, sempre in maniera automatica, i seguenti calcoli:**

- 1) **potenza nominale inferiore alla prima fascia più bassa**, il sistema applica automaticamente il **valore unitario più basso** della prima fascia;
- 2) **potenza nominale superiore all'ultima fascia più alta**, il sistema applica automaticamente il **valore unitario più alto dell'ultima fascia**;
- 3) **potenza nominale ricadente all'interno di range per cui non è previsto il relativo valore unitario ("salto di fascia")**: il sistema automaticamente **moltiplica i KW di potenza indicati per il macchinario scelto per il valore unitario del range che più si avvicina all'effettiva potenza del trattore**. Il sistema di Artea è così impostato, come da esempio:

TRATTRICE SPECIALIZZATA CABINA MECCANICA/POWERSHIFT DA KW 27 A KW 38 € 629,99

TRATTRICE SPECIALIZZATA CABINA MECCANICA/POWERSHIFT DA KW 47 A KW 56 € 631,24

$$38+47=85/2=42.5$$

Per tutte le potenze comprese fra 38 e 42,5 si applica il costo unitario di 629,99; da 42,51 da 46,99 si applica 631,24.

Il compilatore è opportunamente informato di questo calcolo.

BANDO PROGETTI INTEGRATI DI FILIERA (PIF) AGRO 2017: DETTAGLIO DELLE DOMANDE OPERAZIONE 4.1.3 CON CS

Voce di spesa «dotazioni aziendali», «macchinari, costi standard», id progetto 570 (*)

Dati	Totale domande operazione 4.1.3	Voce di spesa «Dotazioni aziendali (produzioni animali e vegetali)»	Voce di spesa «Macchinari CS»	% macchinari CS su totale domande	% macchinari CS su totale dotazioni aziendali
Numero di domande	595	426	204	34,3	47,8
Investimento ammesso (€)	59.008.616,70	33.621.044,27	15.753.011,07	26,7	46,8
Contributo ammesso (€)	24.703.141,71	14.077.605,88	6.582.337,90	26,6	46,7

(*) elaborazioni da banca dati SI Artea

LA COLLABORAZIONE FRA RT E RRN NEL 2019

Si è incentrata sui seguenti aspetti:

- **aggiornamento biennale** della metodologia per l'individuazione dei costi **semplificati per i nuovi impianti arborei**;
- predisposizione delle linee guida **ORIENTAMENTI PER LA REDAZIONE E L'ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE RELATIVE AI PROGETTI CON COSTI SEMPLIFICATI (IMPIANTI ARBOREI) – DICEMBRE 2019** (documento di orientamento, rivolto ai beneficiari e agli istruttori, per la redazione e l'istruttoria delle domande relative ai progetti con costi semplificati per impianti arborei da frutto, al pari di quello che è stato fatto nel 2018 per i trattori e le mietitrebbie);
- Partecipazione di tre rappresentanti degli Uffici territoriali alla realizzazione dello **studio metodologico per la quantificazione dei costi standard delle spese di progettazione nelle sottomisure 4.1 e 4.2**;
- redazione del documento della RRN dal titolo **“Linea Guida per l'utilizzo dei Costi Standard presso le Autorità di Gestione”**;
- partecipazione all'incontro del 21 novembre 2019.

COMPILAZIONE DELLA DOMANDA DI AIUTO SUL SISTEMA INFORMATIVO DI ARTEA PER VOCI DI SPESA CS NUOVI IMPIANTI ARBOREI

Quanto fatto sul SI Artea per trattori e mietitrebbie (calcolo automatico) non è stato possibile farlo per gli impianti arborei per motivi di tempistica; comunque gli impianti arborei che rientrano nella metodologia dei CS sono identificati da specifiche voci all'interno della sezione progetto della domanda di aiuto. Pertanto il compilatore trova le seguenti diciture:

1. impianti arborei/specie poliennali da frutto (costi standard)
2. impianti arborei/specie poliennali da frutto - altre lavorazioni collegate alla voce «impianti arborei/specie poliennali da frutto non comprese nei CS»
3. impianti arborei/specie poliennali da frutto no costi standard

E' stato predisposto un documento interno per l'aiuto degli uffici istruttori:

Tabella riepilogativa con l'indicazione dei CS per ettaro suddivisi per le seguenti variabili (tipo di coltura, tipologia di forma di allevamento, n° piante/Ha, pendenza, tipo di lavorazione)

Accompagnato dalle seguenti note esplicative (che saranno formalizzate in sede di GDC):

1) la voce **"impianto base"** corrisponde al **costo standard per ettaro** dell'impianto realizzato **al netto** delle seguenti voci: scasso; impianto di irrigazione; impianto antigrandine; shelter; baulatura e pacciamatura quando prevista;



2. le voci "scasso", "shelter", "impianti di irrigazione", "Impianto antigrandine", e per alcune colture "baulatura e pacciamatura", sono dei **"costi aggiuntivi"** che, se previsti in sede di realizzazione dell'impianto, vanno ad aggiungersi al costo determinato per la voce «impianto base»;
3. la voce **"impianto base"** è la voce che deve essere **scelta obbligatoriamente**; le altre voci classificate come **"costi aggiuntivi" sono opzionali**;
4. il **costo standard** della voce "impianto base" come pure i "costi aggiuntivi" **sono riferiti ad un ettaro di coltura**
5. **il valore** di ogni singola voce relativa a "impianto base", "scasso", "Shelter", "Impianto di irrigazione" "Impianto antigrandine" "Baulatura e pacciamatura" è pari al risultato ottenuto **moltiplicando il valore dell'UCS/ha per il numero degli ettari che si intende realizzare**;
6. **il costo totale dell'impianto che si intende realizzare è dato dalla somma dei valori determinati** come descritto al precedente punto 6);
7. l'UCS relativo alle voci «*impianto irriguo*», «*sostegno per impianto irriguo*», «*Impianto antigrandine*», *senza struttura/con struttura in cemento/con struttura in legno*, **distingue il costo del materiale da quello della manodopera impiegati per la loro realizzazione**; nella tabella è stato inserito il valore ottenuto dalla somma delle singole voci (materiale+manodopera) come riportato al paragrafo 3.2 "Tabelle UCS costo di impianto" della stessa metodologia;
8. la metodologia prevede l'applicazione di una **maggiorazione del 5% in caso di impianti realizzati in terreni con pendenza > al 15%**; per tenere conto di questo parametro, per ogni tipologia di impianto è stata prevista una voce con pendenza compresa fra 0-15% e una seconda con pendenza >del 15%. La pendenza va ad incidere su quella parte di costo relativa alla manodopera e non su quella relativa al materiale impiegato.

BANDO PACCHETTO GIOVANI 2019: DETTAGLIO DELLE DOMANDE OPERAZIONE 4.1.2 CON CS

Voci di spesa: «macchinari, costi standard», «Impianti arborei/specie poliennali da frutto (costi standard); «Impianti arborei/specie poliennali da frutto - altre lavorazioni collegate alla voce impianti/specie poliennali da frutto non comprese nei costi standard» (*)

Dati	Totale domande operazione 4.1.2	Voce di spesa «Macchinari CS»	% macchinari CS su totale domande	Voce di spesa «nuovi impianti arborei e costi aggiuntivi per impianti arborei»	% impianti arborei CS su totale domande	Totale CS macchinari e impianti arborei	% CS totali (macchinari+impianti arborei) su totale domande
Numero di domande	409	163	39,8	66 (più 14 con costi aggiuntivi)	16	229	55,9
Investimento ammesso (€)	45.587.084,11	7.125.692,57	15,6	1.368.268,30	3	8.493.960,87	18,6
Contributo ammesso (€)	24.454.095,22	3.792.539,53	15,5	709.779,05	3	4.502.318,58	18,4

(*) elaborazioni da banca dati SI Artea

Con l'utilizzo dei CS il beneficiario non è più tenuto a produrre un documento di spesa giustificativo, come ad esempio la fattura di acquisto, ma deve dimostrare che l'investimento è effettivamente stato effettuato e che esso risponda a tutte le caratteristiche previste dal PSR.

Tuttavia la scelta della Regione Toscana è stata quella di richiedere comunque l'inserimento in domanda dei giustificativi di spesa, per i seguenti motivi:

- Utilizzare i giustificativi di spesa come **attestazione di «avvio dei lavori»** (che deve essere successiva alla data di presentazione della domanda di aiuto), approccio di lavoro ormai consolidato sia fra gli istruttori che fra i beneficiari;
- Utilizzare i giustificativi come elemento per il **controllo del «no double funding»**, ovvero per evitare il doppio finanziamento della stessa voce di spesa su fonti di finanziamento differenti, qualora previsto.

E' fatto salvo tuttavia che l'importo indicato in fattura non rappresenta la base di calcolo del sostegno. Sia in caso di importo più alto, sia in caso di importo più basso indicato in fattura, l'ammontare liquidato all'agricoltore è quello determinato tramite le tabelle dei costi standard.

L'ESPERIENZA DEGLI UFFICI TERRITORIALI COMPETENTI PER LE ISTRUTTORIE (con riferimento a trattori e mietitrebbie): considerazioni generali 1/3

Queste prime esperienze generali di applicazione dei costi standard rappresentano:

- un notevole passo avanti rispetto alla **semplificazione** ed alla **velocizzazione** delle procedure, sia in fase di autorizzazione che di saldo;
- un **migliore utilizzo delle risorse** sia economiche che di personale in quanto si riducono notevolmente i tempi istruttori e i relativi costi;
- un primo passo per un **ampliamento** di questa metodologia a tutti i tipi di investimenti, comprese le opere strutturali;
- non sono stati rilevati casi con importi in fattura inferiori rispetto al CS.

L'ESPERIENZA DEGLI UFFICI TERRITORIALI COMPETENTI PER LE ISTRUTTORIE (con riferimento a CS trattori e mietitrebbie): istruttoria della domanda di aiuto 2/3

La maggiore **criticità** emersa riguarda gli «**optional**» presentati quali plus aggiuntivi del costo determinato secondo le metodologie tabellari. Si è verificato infatti che in sede di domanda di aiuto siano stati prodotti preventivi per optional (o definiti tali nel contesto dell'istanza) quali ad esempio: ponte anteriore sospeso, sollevatore anteriore, pneumatici posteriori misura maggiorata, frenatura pneumatica, sistemi di guida satellitari, aria condizionata ecc...

La risposta degli uffici è stata quella di **negare il riconoscimento di questi plus (optional)**, con il supporto dei documenti già citati (Linee guida, esiti del GdC, Faq).

Diverso è il caso della voce di spesa prevista dal bando «accessori della trattrice per movimento terra» che fa riferimento ad accessori che, a differenza di quelli indicati nella metodologia UCS, sono indipendenti e separati dalla trattrice, seppure per il loro funzionamento/utilizzo devono essere collegati a quest'ultima, alla stregua di altre attrezzature utilizzate per eseguire operazioni colturali e/o di raccolta, anch'esse previste e identificate in modulistica con altrettante voci di spesa specifiche.



Emerge tuttavia la necessità di lavorare sull'aspetto degli optional (ipotizzare percentuale aggiuntiva?)

L'ESPERIENZA DEGLI UFFICI TERRITORIALI COMPETENTI PER LE ISTRUTTORIE (con riferimento a CS trattori e mietitrebbie): fase di collaudo 3/3

- La criticità emersa in fase di collaudo attiene alla **determinazione di alcuni parametri** che concorrono all'identificazione della **classe di appartenenza della trattrice** (a cui è associato il costo standard).
- Si fa riferimento in particolare alla **Potenza nominale e Tipo di Trasmissione**, che **non sono in generale rilevabili nella documentazione di immatricolazione del mezzo, ma in altri tipi di documenti** (ad esempio nella documentazione di pubblicità dei mezzi (la potenza nominale) o in documenti rilevabili in rete (la trasmissione).
- Su questi aspetti, **sarebbe utile che il documento "Orientamenti** per la redazione e l'istruttoria delle domande relative ai progetti con costi semplificati (trattori e mietitrebbie), **venisse implementato per ciascun mezzo elencato all'allegato 1**, delle informazioni di potenza nominale e trasmissione.

Grazie per l'attenzione



<http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020>

<http://www.regione.toscana.it/psr-2014-2020/scrivici>